

Fiumicino e Amici argomenti proibiti sul video anche per gli umoristi

# Questo è il copione che la RAI-TV ha proibito di recitare a Tognazzi e Vianello

## CONTROSCENA

## Le voci di dentro

Il teatro di Eduardo è tornato ieri sera sul secondo canale con «Le voci di dentro», una tavola in tre atti rappresentata sul finire del '48 e ancora oggi eccezionalmente viva e attuale.

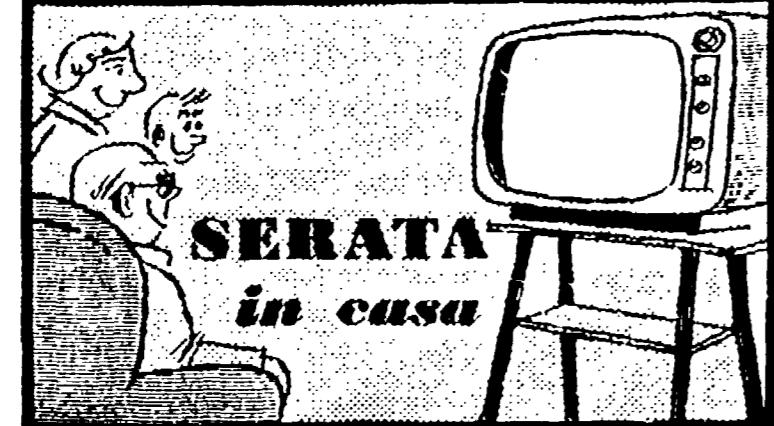
Di fronte a «Le voci di dentro», c'era di nuovo «La fata di dentro».

Questo fantasma, la critica si è accorto, è questa sorta di teatro magico non nasconde una derivazione intellettuale di Eduardo, e del suo teatro. E la discussione è certa destinata a non esaurirsi, anche se a dir poco.

Eduardo introduce elementi di rigoroso realismo, insinuati nel gioco pirandelliano al quale l'autore, in un modo o nell'altro, sempre si ispira. La commedia fu scritta approssimativamente, ma mai davanti alla ricostruzione della ripresa della marionetta della guerra, proprio quando come scrivemmo qualche anno fa: «una società si ricomponerà sotto la coltre dell'ipocrisia clericale».

Chi sono infatti i personaggi di «Le voci di dentro»?

«La fata di dentro», protagonista, che vive una esistenza oscura, sull'onda di un inesistente patrimonio lasciato dal padre, suo fratello Carlo, un baciapiede pronto ad approfittare delle disgrazie per appropriarsi del patrimonio. Alberto conosce ancora la famiglia Cimmaruta, posta al centro della rievocazione o lo zio Nicolo, che ha ormai rinunciato a capire il mondo e a farsi capire; e non parla nemmeno più sparsi nei portabili e con quelli comuni col niente. Quando non gli viene di sputare su ciò che accade sotto di lui.



## Mara Berni in televisione protagonista dei «Giacobini»

Mara Berni esordirà in televisione, Sarà Madama de Staél nelle prime due puntate di «I Giacobini», e la protagonista dell'«Incontro» vede il saluteggiamento del Gallo di Sanremo nell'intervallo tra l'esecuzione del primo gruppo di 12 canzoni e l'altro e che la RAI-TV ha proibito, con il pretesto che le battute sarebbero risultate «incomprensibili» al pubblico delle nazioni (Francia, Inghilterra, Olanda, Germania, eccetera) allestito in «Eurovision».

La giustificazione, in quanto a più risultato, radicata in quanto una delle spettacolo è stata ripresa soltanto sotto reti nazionali. A questo punto, se gli «sketches» di Tognazzi e Vianello, che qui sotto riportiamo, non avessero dato niente alla RAI-TV, i due comici sarebbero stati visti e ascoltati da tutti pubblico italiano. Ecco il perché.

Tognazzi e Vianello sono davanti a un'urna come quella che viene adoperata per l'estrazione dei lotti e fuggono di essere due notai.

«Buonanotte! Come avete capito siamo due notai?

«Siamo stati estratti a sorte da un notario, alla presenza di un notario».

«Notario notario, notari che al Festival non solo noi ma interverranno Soffia Lanza, ma naturalmente la mia sorella Mara Scicchitano».

«Signorina Scicchitano, sappiamo che smontando la sua precedente smentita, lei spiega presto Romano Mussolini. Come è avvenuta la riconciliazione?

«Ecco: avevamo litigato e Romano era partito. Ma per distrazione nella mia borsellina rimasta la sua tessera del tram. Quando la famiglia ha saputo che io avevo la tessera del partito, ci siamo riconciliati».

«Congratulazioni! C'erano no molti invitati alla sua nozze?»

«Moltissimi. Le nozze, non si contrarre. Posso dunque scommettere che saremo circondati da otto milioni di baronetti».

«Hemisfero. E dove andremo ad abitare?»

In un appartamento di Viale delle Milizie. Non grande, ma ben arredato. Dopo tre camere. Però tutto molto allacciatamente, tanto affascinante che la consideriamo la Casa del Fasino.

«Insomma, è contenta?»

«Certo! Non vedo l'ora di tornare a casa mia».

«Grazie, signorina Scicchitano!»

«Posso approfittare dei microfoni per mandare un saluto?»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era invece una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Insomma, è contenta?»

«Certo! Non vedo l'ora di tornare a casa mia».

«Grazie, signorina Scicchitano!»

«Posso approfittare dei microfoni per mandare un saluto?»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Insomma, è contenta?»

«Certo! Non vedo l'ora di tornare a casa mia».

«Grazie, signorina Scicchitano!»

«Posso approfittare dei microfoni per mandare un saluto?»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, infatti, in una qualsiasi riunione, che tempo addietro era una periferia indistesa. Basti pensare che nell'anno in corso da Fiumicino hanno preso il volo 320.000 passeggeri, hanno preso il volo 30.000 tonnellate di merci, e soprattutto hanno preso il volo dieci miliardi di lire».

«Professor Trimotor, ci aiuti a demolire un dubbio: non abbiamo, nell'ambito dell'Europa, una apprezzazione di gradimento?»

«Grazie! Ecco un bacio!»

«Il fidone d'Ottobre 1962 viene assegnato all'aeroporto di Fiumicino. Ritira il premio il professore Trimotor, cui domani darà il braccio destro. La coda del saluto!»

«Notiamo, inf